PROFILO PROFESSIONALE

	Categoria	Descrizione Direttore S.C. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza San Vito
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, attraverso l'aggregazione delle Aziende Sanitarie. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico Ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 Friuli Occidentale", titolare dell'erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone. Nello specifico, la domanda di ricovero è gestita nei due presidi ospedalieri aziendali di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo (quest'ultimo articolato su due sedi), organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento (hub)" e "ospedale di base (spoke)", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.</p> <p>La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito provinciale è duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino.</p> <p>Le modifiche all' Atto aziendale (decreto n. 100 del 01.03.2016) approvate a fine anno 2017 hanno, accanto ad altri interventi, ridisegnato l'assetto dei Dipartimenti verticali ospedalieri. Per quanto riguarda il Dipartimento di emergenza e cure intensive (DECI), le modifiche hanno previsto l'ingresso della SC di Anestesia e Rianimazione 2 (originariamente collocata nel Dipartimento di Chirurgia generale e medicina perioperatoria) e l'uscita della SC di Cardiologia di Pordenone, ricollocata nel Dipartimento di fisiopatologia cardio-cerebro-vascolare.</p> <p>L'Atto aziendale riconosce, per i Dipartimenti ospedalieri, criteri di aggregazione delle funzioni che superano l'appartenenza ad un unico presidio, collocando – secondo la logica delle funzioni omogenee e dei percorsi paziente – all'interno dello stesso Dipartimento strutture che sono fisicamente e giuridicamente assegnate ai due diversi presidi ospedalieri aziendali.</p> <p>Infatti, sono articolazioni organizzative del DECI le seguenti altre Strutture operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidio ospedaliero di Pordenone <ul style="list-style-type: none"> ○ SC Pronto Soccorso e medicina d'urgenza ○ SC Anestesia e Rianimazione 1 ○ SC Anestesia e Rianimazione 2 • Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo <ul style="list-style-type: none"> ○ SC di Anestesia e Rianimazione <p>La SC di Pronto Soccorso e medicina d'urgenza di San Vito al Tagliamento assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la funzione di pronto soccorso della sede di San Vito del presidio ospedaliero di S. Vito-Spilimbergo, garantendo le cure urgenti, attraverso l'accesso per codice di gravità clinica e la disponibilità di consulenze specialistiche e prestazioni strumentali - l'Osservazione Breve Intensiva (OBI) su quattro posti letto per la cura e l'assistenza di pazienti che hanno necessità di monitoraggio delle funzioni vitali - l'applicazione di percorsi brevi, per l'accesso alle consulenze specialistiche, regolamentati da apposita normativa regionale, che hanno inizio al triage e prevedono l'invio diretto allo specialista ortopedico, pediatra, otorinolaringoiatra, ginecologo per la presa in carico e la prosecuzione dell'iter diagnostico terapeutico - i percorsi per l'invio all'ospedale hub per consulenze/prestazioni non garantite in sede, compresi quelli previsti dai protocolli regionali per la

		<p>gestione dello stroke, dell'infarto miocardico ad ST sopra livellato e del politrauma</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione delle situazioni cliniche emergenti in pazienti ricoverati di competenza internistica la notte e nei giorni festivi. <p>Attualmente, inoltre, la SC di Pronto Soccorso e medicina d'urgenza di San Vito al Tagliamento assicura gli equipaggi delle ambulanze dell'emergenza territoriale. La gestione del paziente in PS e in OBI avviene con l'utilizzo di un applicativo comune al pronto soccorso della regione Friuli Venezia Giulia (Sistema Emergenza Intraospedaliera).</p>																																																						
Dotazione organica 2017		<p>1 Direttore SOC 9 Dirigenti medici</p> <p>L'articolazione delle responsabilità interne alla SC prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la SS OBI <p>e i seguenti incarichi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ecografia d'urgenza - Gestione della patologia trombo-embolica acuta - Gestione del trauma in P.S. - Medicina di genere, gestione protocollo violenza - Gestione del paziente chirurgico - Infezioni e gruppo sepsi 																																																						
Tecnologia		<p>Sono a disposizione della struttura: un ecografo al cui uso per metodiche CUS e FAST sono addestrati tutti i dirigenti medici della struttura.</p> <p>Sono in uso apparecchiature POCT per l'esecuzione di esami di laboratorio di base a supporto dell'attività diagnostica, specie nelle ore notturne.</p> <p>Tutte le postazioni ambulatoriali e i letti di OBI sono dotati di monitoraggio multiparametrico, per permettere la gestione temporanea di pazienti a media complessità, specie con patologia prevalente cardiologica.</p>																																																						
Attività erogata P.S. San Vito		<table border="1" style="margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th colspan="6">Esito chiusura - anno 2016</th> </tr> <tr> <th>Dimissione</th> <th>Ricovero</th> <th>Trasferimento</th> <th>Decesso</th> <th>Percorso breve</th> <th>Totale accessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>21.158</td> <td>2.165</td> <td>64</td> <td>21</td> <td>25</td> <td>23.433</td> </tr> <tr> <td>90.29</td> <td>9.24</td> <td>0.27</td> <td>0.09</td> <td>0.11</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin-bottom: 10px;"> <tbody> <tr> <td>O.B.I.</td> <td>1.235</td> </tr> <tr> <td>O.T.</td> <td>565</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td>1.800</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">Codice colore - anno 2017</th> </tr> <tr> <th>Bianco</th> <th>Verde</th> <th>Giallo</th> <th>Rosso</th> <th>Blu/Nero</th> <th>Totale accessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>8.290</td> <td>12.164</td> <td>3.122</td> <td>176</td> <td>0</td> <td>23.752</td> </tr> <tr> <td>34,9</td> <td>51,2</td> <td>13,1</td> <td>0,7</td> <td>0</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>	Esito chiusura - anno 2016						Dimissione	Ricovero	Trasferimento	Decesso	Percorso breve	Totale accessi	21.158	2.165	64	21	25	23.433	90.29	9.24	0.27	0.09	0.11	100	O.B.I.	1.235	O.T.	565	totale	1.800	Codice colore - anno 2017						Bianco	Verde	Giallo	Rosso	Blu/Nero	Totale accessi	8.290	12.164	3.122	176	0	23.752	34,9	51,2	13,1	0,7	0	100
Esito chiusura - anno 2016																																																								
Dimissione	Ricovero	Trasferimento	Decesso	Percorso breve	Totale accessi																																																			
21.158	2.165	64	21	25	23.433																																																			
90.29	9.24	0.27	0.09	0.11	100																																																			
O.B.I.	1.235																																																							
O.T.	565																																																							
totale	1.800																																																							
Codice colore - anno 2017																																																								
Bianco	Verde	Giallo	Rosso	Blu/Nero	Totale accessi																																																			
8.290	12.164	3.122	176	0	23.752																																																			
34,9	51,2	13,1	0,7	0	100																																																			
Organizzazione da implementare in futuro		<p>Il piano regionale dell'emergenza 2015 prevede, per il PO di San Vito, la realizzazione di un'area di emergenza di otto posti letto, con i caratteri di osservazione intensiva e semi-intensiva, da gestire in collaborazione con gli specialisti di cardiologia e di anestesia-rianimazione.</p> <p>Mantenere e migliorare i percorsi degli assistiti e gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, con particolare riferimento ai tempi di attesa e di dimissione dei codici</p>																																																						

		verdi.
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	<p>Affinare i percorsi di interazione e integrazione con le altre strutture del Dipartimento d'Emergenza. Partecipare alle attività di soccorso territoriale, in collaborazione con la Centrale Unica Operativa.</p> <p>Implementare la rete dei rapporti con le strutture del Dipartimento di Assistenza Primaria Aziendale e con i MMG per migliorare i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio.</p>
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto all' informazione interattiva dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	<p>Con l'obiettivo di consolidare le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazioni delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SC, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate dalla casistica prodotta, nell' attività clinica e nella organizzazione e gestione di unità operative di pronto soccorso – OBI con caratteristiche almeno analoghe a quelli della struttura in oggetto.</p> <p>Il candidato dovrà, inoltre, essere in possesso di conoscenze, competenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e a sostenere le motivazioni individuali e di team.</p>

	Percorso formativo	Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni